



## UNIVERSITÀ DI PISA

### Bando per la presentazione e il finanziamento dei **Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)** **2020-2021**

#### **ART. 1 - Oggetto e finalità del bando**

Con il presente bando per il finanziamento di **Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)**, l'Università di Pisa intende promuovere, in tutte le Aree CUN, il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti dell'Ateneo nella realizzazione di ricerche innovative e interdisciplinari. Tali ricerche hanno l'obiettivo di stimolare la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali, nel quadro della policy nazionale ([Piano Nazionale della Ricerca – PNR 2015-2020](#)) e internazionale della ricerca (anche con riferimento ai [17 Sustainable Development Goals](#) delle Nazioni Unite) e in linea con le priorità trasversali delle pari opportunità e dei principi dell'accesso aperto ai risultati della ricerca.

#### **ART. 2 Definizioni**

I termini sotto elencati, contenuti nel presente bando, hanno il seguente significato:

- **European Research Council (ERC)** - Consiglio europeo della ricerca - organismo dell'Unione europea che finanzia ricercatori di eccellenza, di qualsiasi età e nazionalità e le loro ricerche “di frontiera”;
- **Dominio ERC** - raggruppamento dei settori ERC in tre grandi gruppi: Scienze naturali, fisiche e ingegneria (PE), Scienze della vita (LS), Scienze sociali ed umanistiche (SH);
- **Commissione scientifica di area** - una per ciascuna delle 14 Aree CUN, composta da rappresentanti dei professori e dei ricercatori afferenti all'area stessa;
- **Panel** - insieme dei Presidenti delle Commissioni scientifiche di area, raggruppati nei relativi domini ERC, e presieduto dal decano dei Presidenti, come di seguito riportato;

	<b>Dominio ERC</b>	<b>Aree CUN di riferimento</b>
<b>PE</b>	Matematica, scienze fisiche, informazione e comunicazione, ingegneria, scienze della terra e dell'universo	1 - Scienze matematiche e informatiche
		2 - Scienze fisiche
		3 - Scienze chimiche
		4 - Scienze della Terra
		8 - Ingegneria Civile e Architettura
		9 - Ingegneria Industriale e dell'informazione

LS	Scienze della vita	5 - Scienze Biologiche
		6 - Scienze Mediche
		7 - Scienze Agrarie e Veterinarie
SH	Scienze sociali e umanistiche	10 - Scienze dell'Antichità Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche
		11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche
		12 - Scienze Giuridiche
		13 - Scienze Economiche e Statistiche
		14 - Scienze Politiche e Sociali

- **Soglie ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale)** - valore di riferimento di ogni indicatore, distinto per ogni settore e fascia concorsuale.  
Valori soglia per i settori bibliometrici: a) numero articoli; b) numero citazioni; c) indice H.  
Valori soglia per i settori non bibliometrici: a) numero articoli e contributi; b) numero articoli classe A; c) numero libri.  
I valori soglia sono pubblicati in allegato al decreto ministeriale dell'8 agosto 2018, n. 589;
- **Indicatori docente** - valori degli indicatori raggiunti dal docente in base alle pubblicazioni correttamente inserite nell'Archivio istituzionale della Ricerca ARPI;  
Le categorie di pubblicazioni considerabili ai fini del calcolo degli indicatori sono previste dal Decreto Ministeriale del 29 luglio 2016, n. 602;
- **Scostamento relativo** - differenza tra il valore dell'indicatore del docente e la soglia ASN divisa per la soglia ASN;  
Quando la soglia è pari a 0, lo scostamento relativo coincide con il valore dell'indicatore del docente (il valore dell'indicatore del docente e la soglia ASN sono aumentati di 1);
- **Prodotti di tipologia ANVUR** – come definiti dagli ultimi bandi VQR, prodotti appartenenti alle categorie: a) Monografia scientifica e prodotti assimilabili, b) Contributo in rivista, c) Contributo in volume, d) Altri tipi di prodotti scientifici, f) Brevetti concessi;
- **Ricercatori senior e junior** - Ricercatori a tempo determinato assunti a norma dell'art. 24 comma 3, lettera a (junior) e lettera b (senior) della legge 240 del 2010.

### ART. 3 - Finanziamento

Il finanziamento a disposizione per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) 2020-2021 è pari a € 3.000.000,00, più una quota ulteriore fino a € 300.000,00.

Il finanziamento di € 3.000.000,00 è assegnato come segue: per ciascuna area CUN viene calcolato un budget potenziale suddividendo il finanziamento totale proporzionalmente alla numerosità dei docenti dell'area che hanno diritto a partecipare al bando (vedi **Allegato A**); i diversi budget potenziali delle aree CUN sono quindi assegnati ai panel che comprendono le diverse aree; i panel formulano poi una proposta di ripartizione del budget loro assegnato garantendo ad ogni area CUN almeno il 70% del proprio budget potenziale; la ripartizione effettiva è infine effettuata dal Consiglio d'Amministrazione. La quota ulteriore fino a € 300.000,00 per attrezzature viene assegnata direttamente dal Consiglio d'Amministrazione.

#### **ART. 4 - Criteri di ammissibilità**

La proposta di progetto deve essere presentata da un gruppo di ricerca dell'Ateneo, coordinato da un responsabile scientifico.

Il gruppo di ricerca proponente deve essere costituito da docenti dell'Università di Pisa (professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato senior o junior). Il numero di componenti del gruppo proponente, incluso il responsabile scientifico, non può essere inferiore a 5.

Qualsiasi docente membro del gruppo proponente può ricoprire il ruolo di responsabile scientifico.

Il responsabile scientifico deve aver presentato nei termini la domanda per la valutazione dell'attività di ricerca 2019 (in attuazione dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010) e, al momento della presentazione della proposta di progetto, deve autocertificare di possedere i requisiti ai fini dell'ottenimento della positiva valutazione.

In aggiunta ai docenti proponenti (nel numero minimo di 5), possono partecipare al gruppo di ricerca anche titolari di assegno di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di ricerca, personale tecnico-amministrativo dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati dell'Università di Pisa.

Il responsabile scientifico, in caso di impossibilità a rivestire il ruolo fino alla scadenza del progetto<sup>1</sup>, dovrà indicare, fra i docenti del gruppo proponente, un co-responsabile scientifico che lo sostituirà. Il co-responsabile dovrà avere gli stessi requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di responsabile scientifico.

Possono partecipare, in qualità di responsabile scientifico o di membro del gruppo di ricerca, ad **una sola proposta di progetto**:

- I. i docenti dell'Università di Pisa, nei ruoli di professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato senior, anche se già vincitori del bando 2017-2018 (responsabile scientifico o partecipante – **Allegato B**), purché al 31/12/2019 abbiano pubblicato (o abbiano ricevuto notifica di accettazione di) almeno un prodotto di tipologia ANVUR inerente al PRA 2017/2018;
- II. i ricercatori a tempo determinato junior, anche se hanno partecipato a progetti PRA 2017-2018 e/o 2018-2019;

Non possono partecipare i vincitori del PRA 2018-2019 (responsabile scientifico o partecipante – **Allegato C**), attualmente nel ruolo di professore ordinario, professore associato, ricercatore a tempo indeterminato o ricercatore a tempo determinato senior.

Nel caso in cui, nel corso del progetto, un componente del gruppo di ricerca esca dai ruoli dell'Università di Pisa, al suo posto potrà essere nominato un sostituto.

---

<sup>1</sup> Ad esempio, in caso di quiescenza o di ricercatori a tempo determinato con contratti in scadenza prima della conclusione del progetto.

Tale nomina sarà obbligatoria se il numero dei componenti del gruppo di ricerca dovesse scendere al di sotto delle 5 unità. Il sostituto dovrà essere in possesso dei requisiti per partecipare al progetto previsti dal presente articolo.

I componenti delle Commissioni scientifiche di area possono partecipare ai progetti PRA 2020-2021, sia come responsabili scientifici sia come membri del gruppo di ricerca, purché la proposta di progetto sia sottoposta alla valutazione di una Commissione Scientifica diversa da quella di appartenenza (per i soli Presidenti, anche con riferimento al Panel di appartenenza).

#### **ART. 5 – Costi dei progetti**

I Progetti di Ricerca di Ateneo hanno durata biennale e devono avere ciascuno un costo minimo di € 20.000,00.

I costi rendicontabili sui Progetti di Ricerca di Ateneo sono:

1. Risorse umane per la ricerca (cofinanziamento borse di dottorato, assegni e borse di ricerca<sup>2</sup>);
2. Missioni;
3. Pubblicazioni, organizzazione di convegni e workshop e partecipazione agli stessi (questi costi non sono cumulabili con altre richieste di finanziamento all'Ateneo) per i quali si rimanda anche alle Linee Guida per le pari opportunità di genere nei convegni, approvate dal Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Pisa);
4. Acquisto di servizi o prodotti ritenuti necessari per la realizzazione del progetto (es. materiale librario, servizi di traduzione, licenze per l'accesso a banche dati, ecc.)
5. Attività di laboratorio (es. materiale di consumo, piccole attrezzature ecc. ritenuti indispensabili per la realizzazione del progetto);
6. Eventuali ulteriori attività di laboratorio, finanziabili da parte del CdA sulla quota aggiuntiva fino a € 300.000,00: costi per attrezzature scientifiche, software, materiali di consumo e costi di accesso/utilizzo dei laboratori. Sono esclusi da questa voce di costo l'acquisto di pc ed altro materiale ad uso ufficio.

I costi devono essere inerenti al progetto ed essere sostenuti o documentati da ordini e fatture emessi entro la scadenza del progetto.

I soli costi per pubblicazioni, organizzazione di convegni inerenti al progetto finanziato, nonché partecipazione agli stessi, possono gravare sul budget dei progetti PRA 2020-2021 anche dopo la conclusione del progetto, ma comunque entro l'anno 2022, se i relativi ordini saranno emessi entro il mese di novembre 2022.

#### **ART. 6 – Modalità e termini per la presentazione delle proposte di progetto**

Il responsabile scientifico presenta la proposta di progetto redigendola, in italiano o in inglese, sul portale dedicato al PRA 2020-2021 (<http://pra.unipi.it/>).

---

<sup>2</sup> Le borse di ricerca da attivare sui progetti PRA, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del relativo regolamento di Ateneo, possono essere conferite esclusivamente a studenti dei corsi di laurea magistrale e/o agli iscritti ai corsi di dottorato, nell'ambito di specifiche attività formative, selezionati su criteri prevalentemente di merito. Nel caso di corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente dovrà avere acquisito almeno 180 CFU nel corso stesso.

Il responsabile scientifico completa la presentazione della proposta caricando sul portale:

- Dichiarazione del responsabile scientifico (**Dichiarazione 1**):
  - 1) di aver presentato la domanda per la valutazione dell'attività di ricerca 2019;
  - 2) di possedere i requisiti ai fini dell'ottenimento della valutazione positiva per l'attività di ricerca 2019;
  - 3) di non aver in corso finanziamenti per il medesimo progetto;
  - 4) di dare il consenso, ai soli fini del presente bando, alla visualizzazione dei propri indicatori con riferimento alle soglie ASN, in relazione alla presentazione e alla valutazione della proposta di progetto;
  - 5) se vincitore del Bando PRA 2017-2018, di aver pubblicato (o di avere ricevuto notifica di accettazione di) almeno un prodotto inerente al progetto PRA 2017-2018 di tipologia ANVUR.
  
- Dichiarazione degli altri componenti del gruppo di ricerca (**Dichiarazione 2**):
  - 1) di dare il consenso, ai soli fini del presente bando, alla visualizzazione dei propri indicatori relativi alle soglie ASN, in relazione alla presentazione e alla valutazione della proposta di progetto;
  - 2) per i soli componenti del gruppo di ricerca vincitori del Bando PRA 2017-2018, di aver pubblicato (o di avere ricevuto notifica di accettazione di) almeno un prodotto inerente al progetto PRA 2017-2018 di tipologia ANVUR.
  
- Dichiarazione dei componenti del gruppo che abbiano usufruito di congedi obbligatori (**Dichiarazione 3**):
  - 1) indicazione di eventuali periodi di congedo obbligatorio secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 lettera a) del Decreto Ministeriale n. 2175 del 09/08/2018 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia".

Tali dichiarazioni saranno sottoposte al controllo a campione delle Commissioni scientifiche di area. Dichiarazioni mendaci, oltre alle responsabilità civili e penali che ne conseguono, determinano l'inammissibilità della proposta di progetto.

Il termine per la presentazione delle proposte di progetto (corredate da tutti gli allegati richiesti) è **lunedì 24 febbraio 2020, ore 17.00**.

Il sistema darà conferma al responsabile scientifico della ricezione della proposta.

#### **ART. 7 - Valutazione dei progetti**

La valutazione delle proposte di progetto avviene in tre fasi:

- FASE 1: valutazione da parte delle Commissioni scientifiche di area;
- FASE 2: valutazione da parte dei Panel delle proposte pervenute dalle Commissioni scientifiche di area;
- FASE 3: approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del finanziamento dei progetti, anche con riferimento all'assegnazione della quota aggiuntiva di budget (€ 300.000,00) riservata alle eventuali ulteriori attività di laboratorio.

## FASE 1

Il responsabile scientifico, al momento della presentazione, indica la Commissione scientifica di area che valuterà la propria proposta.

Le Commissioni scientifiche di area valutano le proposte di progetto stilando una graduatoria provvisoria secondo i seguenti criteri e punteggi:

Criteri di valutazione		Punti
1	<b>Qualità del responsabile scientifico:</b> la media dei due migliori scostamenti relativi rispetto alle soglie della ASN del proprio settore relativamente alla fascia superiore (indicatore docente – soglia)/soglia	<b>Max 30</b>
2	<b>Età anagrafica del responsabile scientifico: se è under-40</b> alla scadenza del bando	<b>5</b>
3	<b>Gruppo proponente</b> (con esclusione fino ad un massimo del 20% dei componenti con la valutazione più bassa): la media dei due migliori scostamenti relativi rispetto alle soglie della ASN del proprio settore relativamente alla fascia superiore (indicatore docente – soglia)/soglia	<b>Max 15</b>
4	<b>Originalità</b> dell'idea e <b>solidità</b> della <b>metodologia</b> proposta;	<b>Max 20</b>
5	<b>Interdisciplinarietà:</b> anche con riferimento alle competenze di ricerca dei partecipanti afferenti a diverse Aree CUN;	<b>Max 10</b>
6	<b>Impatto</b> in termini di rilevanza per la <b>comunità scientifica</b> di riferimento, per il contesto <b>sociale e ambientale</b> (in relazione al <u>Piano Nazionale della Ricerca – PNR 2015-2020</u> e, se applicabili, anche tenendo conto dei <u>17 Sustainable Development Goals</u> delle Nazioni Unite) e qualità delle azioni previste per la <b>disseminazione</b> dei risultati;	<b>Max 10</b>
7	<b>Fattibilità del progetto</b> in termini di efficacia del piano di lavoro, di congruità del piano finanziario e del rapporto tra il numero di partecipanti e le attività da svolgere.	<b>Max 10</b>

Le Commissioni Scientifiche di area possono proporre di rimodulare il budget delle singole proposte di progetto.

Per la valutazione della Qualità del responsabile scientifico e del Gruppo proponente saranno valutate le pubblicazioni alla data del 31 dicembre 2019 validamente inserite nell'Archivio Istituzionale della Ricerca ARPI (correttamente agganciate ai codici ISBN/ISSN/SCOPUS e/o WOS) entro la data del 31 gennaio 2020.

I valori degli scostamenti relativi al proprio SSD, rispetto alle soglie ASN della fascia superiore, sono riferiti alla data del 31 dicembre 2019.

Le pubblicazioni considerabili nel quindicennio/decennio/quinquennio precedente sono quelle a partire rispettivamente dal 1° gennaio 2004, 1° gennaio 2009 e 1° gennaio 2014.

## FASE 2

Ciascun Panel (Panel PE, Panel LS e Panel SH), preso atto della valutazione delle Commissioni scientifiche di area, propone al Consiglio di Amministrazione la graduatoria complessiva dei progetti e le conseguenti ipotesi di ripartizione del budget assegnatogli, garantendo

l'assegnazione del 70% del budget a ciascuna Area CUN in proporzione alla numerosità degli aventi diritto a presentare domanda.

I Panel possono proporre di rimodulare (ulteriormente) il budget delle singole proposte di progetto.

I Panel, in caso lo ritengano necessario o anche su indicazione del responsabile scientifico, possono consultarsi tra loro.

### FASE 3

Il Consiglio di Amministrazione, viste le liste delle proposte di progetto finanziabili predisposte dai Panel, approva i progetti da finanziare con riferimento a ciascun dominio ERC.

Il Consiglio di Amministrazione assegna, inoltre, l'ulteriore quota, fino a € 300.000,00, a quei progetti che nelle singole Aree giustificheranno la rilevanza di costi di "Eventuali ulteriori attività di laboratorio" (Voce 5 del budget).

Il Consiglio di Amministrazione può rimodulare (ulteriormente) il budget delle singole proposte di progetto anche con riferimento alla quota di € 300.000,00 di finanziamento riservata alle attività di laboratorio.

### **ART. 8 – Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo sarà erogato in quote annuali secondo la seguente suddivisione:

- 1) anno 2020: € 1.000.000,00 (pari al 33% del budget approvato) più € 100.000,00 dell'eventuale quota aggiuntiva per attività di laboratorio;
- 2) anno 2021: € 1.500.000,00 (pari al 50% del budget approvato) più € 150.000,00 dell'eventuale quota aggiuntiva per attività di laboratorio;
- 3) anno 2022: € 500.000,00 (pari al 17% del budget approvato) più € 50.000,00 dell'eventuale quota aggiuntiva per attività di laboratorio.

### **ART. 9 – Relazione scientifica e rendiconto finanziario**

La relazione scientifica e il rendiconto finanziario devono essere prodotti entro due mesi dal termine ultimo per il pagamento di pubblicazioni, organizzazione di convegni e partecipazione agli stessi, e cioè entro il 28 febbraio 2023.

La relazione scientifica contiene l'elenco dettagliato delle pubblicazioni e degli altri prodotti scientifici realizzati o in corso di realizzazione. Le pubblicazioni devono essere di una delle tipologie previste dall'ANVUR e contenere espresso riferimento alla fonte di finanziamento.

Dovranno pertanto riportare la seguente dicitura:

(in inglese) "This work is supported by the Università di Pisa under the "PRA – Progetti di Ricerca di Ateneo" (Institutional Research Grants) - Project no. PRA\_2020-2021\_ "title....", oppure in italiano

"Il presente lavoro è stato finanziato dall'Università di Pisa per mezzo dei fondi "PRA – Progetti di Ricerca di Ateneo" - n. progetto PRA\_2020-2021\_ "titolo...".

Il rendiconto finanziario dà conto dei costi sostenuti e della loro inerenza al progetto finanziato.

Eventuali quote di budget non spese saranno lasciate nella disponibilità del Dipartimento a cui afferisce il responsabile scientifico del progetto, da destinare alle esigenze del Dipartimento stesso.

### **Art. 10 - Open access**

Ciascun componente del gruppo di ricerca garantisce l'accesso aperto (almeno in modalità *green access*) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche 'peer-reviewed' nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art.4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 e dal Regolamento per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in attuazione dell'art. 4, comma 2 del DL 8 agosto 2013, n. 91 dell'Università di Pisa.

Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. I componenti del gruppo di ricerca sono peraltro esentati dall'obbligo di assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca se questo dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

### **ART. 11 - Pubblicità del bando**

Il presente bando e gli allegati sono pubblicati sul sito di Ateneo nella sezione Ricerca – Bando Progetti di Ateneo 2020-2021.

### **ART. 12 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Mauro Bellandi, Dirigente della Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail [ricerca@adm.unipi.it](mailto:ricerca@adm.unipi.it).

### **ART. 13 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2016, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003 e dal Regolamento per la protezione dei dati personali dell'Università di Pisa emanato con Decreto Rettorale n. 866/2019 del 27/05/2019. I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

### **ART. 14 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del decreto rettorale che emana il presente bando, dalle leggi e dalla normativa universitaria vigenti.

### **Lista Allegati**

**Allegato A** – Ripartizione del budget

**Allegato B** – Lista vincitori Bando PRA 2017-2018

**Allegato C** – Lista vincitori Bando PRA 2018-2019

**Dichiarazione 1** – Dichiarazione del responsabile scientifico

**Dichiarazione 2** – Dichiarazione degli altri componenti del gruppo di ricerca proponente

**Dichiarazione 3** – Dichiarazione dei componenti del gruppo di ricerca proponente che abbiano usufruito di congedi obbligatori